

# NO ALL'AUTONOMIA DELLE DISUGUAGLIANZE



**CGIL**

*Il DDL Calderoli e la procedura di definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) delineata dalla Legge di Bilancio 2023*

**DEVONO ESSERE FERMATI**



## CONTRO:

- La frammentazione dei diritti
- Lo smantellamento dell'istruzione e della sanità pubblica
- La differenziazione dei rapporti di lavoro e della contrattazione collettiva
- La disarticolazione del sistema economico e produttivo
- **IL PAESE DELLE PICCOLE PATRIE**

## PER:

- la lotta ai divari e alle disuguaglianze esistenti
- la determinazione di LEP e di leggi di principio a garanzia dell'universalità dei diritti fondamentali
- la definizione di sistema di perequazione che redistribuisca risorse ai territori in base ai loro bisogni e non in base alla capacità fiscale o alla spesa storica
- il governo unitario delle politiche economiche, industriali, sociali e di sviluppo del Paese
- **UNA REPUBBLICA FONDATA SUL LAVORO E LA COESIONE SOCIALE**

Per la CGIL la priorità è l'attuazione dei principi fondamentali della Costituzione, che mettono al centro dell'intervento pubblico la salute, l'istruzione, il lavoro come diritti da garantire in modo universale a tutta la popolazione e sulla base dei quali costruire un nuovo modello sociale e di sviluppo fondato sull'uguaglianza sostanziale delle persone, sulla rimozione di ogni ostacolo alla loro piena partecipazione alla vita economica e sociale del Paese, e sulla riduzione dei divari territoriali tenendo anche conto della specificità dei territori insulari.

**I DIRITTI ALL'ISTRUZIONE, ALLA SALUTE E AL LAVORO DEVONO ESSERE GARANTITI A TUTTI, A PRESCINDERE DAL LUOGO IN CUI SI È NATI O SI VIVE**